

Spettacoli

Cultura

Videoguida

Italia 1, ore 20,25

Fuga dal Bronx per i guerrieri



Vietato a suo tempo ai minori di 18 anni a causa di qualche parolaccia, *I guerrieri della notte* di Walter Hill (autore dei recenti *48 ore* e *Strade di fuoco*) approda alla TV. È uno dei colpi grossi della stagione di Italia 1 (in onda alle 20,25) e per la cronaca vi segnaliamo che il film dura 90 minuti e il palinsesto gliene assegna 125: la differenza andrà tutta in pubblicità (siamo o non siamo sotto Natale?).

Raitre, ore 20,30

Timone d'Atene da filantropo a misantropo

Continua, fortunatamente, il ciclo scespiriano di Raitre (ore 20,30). È la volta di *Timone d'Atene*, opera non tra le maggiori del grande drammaturgo inglese. In onda contemporaneamente in italiano (con le voci di Gianni Giuliano, Bruno Alessandro e Mico Cundari) in TV in inglese per radio (con le voci degli attori Jonathan Pryce, Norman Rodway e John Walsh). La regia teatrale è di Jonathan Miller mentre la cura della edizione italiana è stata affidata a Giampiero Maccioni e la consulenza letteraria è di Agostino Lombardo. La vicenda mette in primo piano la figura di un ricco ateneo, splendido e filantropo, che si rovina completamente e quando cerca l'aiuto di quelli per i quali si è disingannato, naturalmente non lo trova.

Canale 5, ore 20,25

Donne, la seduzione è una prova difficile

A *W le donne* (Canale 5, ore 20,25) continuano i giochi, primo tra tutti quello della seduzione. Vedremo una ragazza piazzarsi all'aeroporto di Linate, cercando tra i passeggeri un fasullo aspirante matrimoniale che avrebbe messo un annuncio sul giornale. Chi abbocherà? Altra prova: una fanciulla in ambasciata chiede aiuto ai passanti per farsi raccogliere le chiavi rimaste dentro la macchina nella quale un feroce cane lupo fa da guardiano. Il resto procede al fiuto, tra battutine di Amanda Lear, fischie resposte di Andrea Giordana, ospiti e bellone.

Raidue, ore 20,30

Aboccaperta: questa sera si parla di amicizia

Avete presente la formula di *Aboccaperta* (Raidue, ore 20,30)? È un programma fatto di niente, ma tenuto insieme da un'idea, quella che da una approssimazione all'altra, nella rissa verbale e nella confusione di idee, nascono anche alcune verità. E a fare da levatrice c'è il romano Gianfranco Funari, uomo abbastanza incline alla rissa grossolana, ma anche sensibile alla ragione umana e a quella spettacolare. Stasera i soliti cittadini presi dalla strada si confrontano, meglio si affrontano, sul quesito difficile se sia possibile o no l'amicizia tra uomo e donna.

Retequattro, ore 20,25

A «Quo vadis» si va oltre i confini della scienza

Quo vadis è arrivato alla ottava puntata e chissà se sarà già entrato nelle abitudini almeno di qualche italiano. Noi pensiamo di sì, perché il programma è curato, ben condotto e ritmato. Il suo fascino sta nella semplicità di ogni scena e nella ripetizione della stessa affannosa di Nicetti verso la sala regia, dove lo attende il viscido sereno del Presidente. I problemi con lui continuano, ma continuano anche a scorre i vari numeri, dalla canzone di Sydne Rome che canta una ninna nanna del lupo, al numero di Don Lurio che stavolta è «on Broadway». C'è anche il solito quiz dei Gatti di Vicolo Miracoli, le domande e le scelte, ma c'è anche una novità: un talk-show definito «ai confini della scienza», ma molto ai confini intitolato Quark. Alla fine della sigla, con balletto scatenato tra inservienti sexy e legionari fiacchi.

Italia 1, ore 22,30



I fratelli Salvo: dal potere alla galera

Nino e Ignazio Salvo, due fratelli siciliani che alcuni giornali hanno definito «ultimi vicere», alludendo ovviamente al loro incontrollato potere, che, una volta tanto, alla fine è pur stato controllato. E infatti, eccoli ammanettati e scortati nelle patrie galere. Anche loro dopo le rivelazioni del pentito Buscetta, arrivato d'oltreoceano come la manna dal cielo. Un breve programma girato da Beppe Nocerà va in onda stasera su Italia 1 (ore 22,30) per ricostruire la storia della fortuna economica (e politica) dei Salvo, tesori di se stessi e «gabelieri» della Repubblica.

20.05 DSE: IL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO
20.30 TUTTO SHAKESPEARE: TIMONE D'ATENE
23.15 TARANTO: PUGILATO - Eprfan-Bizzarro, titolo italiano pesi welter

20.05 DSE: IL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO
20.30 TUTTO SHAKESPEARE: TIMONE D'ATENE
23.15 TARANTO: PUGILATO - Eprfan-Bizzarro, titolo italiano pesi welter

Nostro servizio

FIRENZE — Una pioggia di fiori e applausi, che si è conclusa, un diluvio di entusiasmo, accompagnato da toni di «bravo» al maschile, al femminile e al plurale, ha accompagnato e coronato la *Traviata* del Comunale. La platea, in gara di sfarzo col palcoscenico, e le gallerie stracolme hanno premiato il capolavoro verdiano — montato da Zeffirelli — come un ritorno alle tradizioni di un teatro fastoso ed olografico, in polemica con i tentativi di troppo intelligenti di Ronconi e di Ljubimov. La rivincita, cominciata con le ovezioni al direttore Carlos Kleiber e a Cecilia Gasdia, è culminata con i battimani al lancio di coriandoli nella festa che secondo atto. Un plebiscito, insomma, da registrare in sede di cronaca, ma da interpretare con criterio. Perché i plebisciti, politici o artistici, non sono mai così cristallini come vorrebbero apparire. Al contrario, sotto l'apparente unanimità, celano stranezze e contraddizioni a non finire. Ad esempio, chi applaudiva i coriandoli non aveva che la regia e la direzione musicale andavano in direzioni diverse, pur partendo da un punto comune: la nostalgia di un mondo che per Zeffirelli non è mai morto, mentre per Kleiber è un sogno irripetibile. Cerchiamo di spiegarci in breve. L'operazione nostalgica — che comincia subito, dal preludio. Alle prime battute, il velario si solleva per mostrare Violetta Valery morente nel gran letto: riflette la lettera che Alfredo ha lasciato e comincia a rammentare il passato. Il letto scompare sciogliendo sui binari del palcoscenico, un po' rumorosi per la verità, e ci troviamo nell'ambiente equivoco e lussuoso dove Violetta incontra per la prima volta l'innamorato Alfredo. Da qui la vicenda riparte con il pretesito nel libretto. Ma Zeffirelli, ogni tanto, deve ricordarci che essa non si svolge nella realtà, ma nella memoria. Ed ecco che il letto va e

L'opera A Firenze le vicende di Violetta occasione per un tuffo nel passato. Ma l'intelligente direzione di Kleiber, che rivisita un mondo ormai perduto, è schiacciata dall'oleografia del solito Zeffirelli

Traviati dalla nostalgia



Cecilia Gasdia in una scena della «Traviata» allestita da Zeffirelli

viene per la scena, come un wagon-lit della premiata compagnia Cook. Torna per la crisi di fosse della protagonista e poi, ancora, per la celebre invocazione «folle, folle, sottile» — con il lancio di quattro rose in aria. Al secondo atto, quello dell'amore e della rinuncia, il letto riposa. Ma, in compenso, la casa di campagna e i saloni parigini sono divisi da pesanti tendaggi o addirittura da una parete che, scendendo o salendo, allargano o restringono lo spazio. Nelle intenzioni del regista questo movimento dovrebbe corrispondere al flusso dei ricordi, intimi o pubblici. Ma il gioco, macchinoso, serve soprattutto al colpo di scena della festa in un ambiente sovraccarico di statue e di orpelli, popolato di maschere e di convitati scintillanti di sete e lustrini. Tra la folla polverosa, la infelice Violetta — non dimentica di star sognando il passato — fluttua appoggiandosi a sedie, divani e poltrone, per scivolare candida ed esanime al suolo, alla fine dell'atto. Ed eccoli, finalmente, alla conclusione col l'immane ritorno del letto dove la vittima giace, tutta bianca, per solenni barcollanti e ricadere l'ultima volta a terra, come una colomba uccisa, tra le braccia di Germont padre, tutto nero e lacroato dal rimorso. Tutto ciò, a parte le scene d'insieme, inzeppate di tutto l'armamentario olografico e convenzionale, serve a trasformare il forte dramma verdiano in una tenera rappresentazione oratoriale, dove la vergine Innamorata (dimentica del trascorso) vive

Facile da chiarire: in una *Traviata* somessa e crepuscolare, come è questa di Kleiber, rimangono impalpati un'altra giola della recente restaurazione culturale: il belcantismo. Non quello del virtuosismo folgorante; ma un belcantismo fatto di note filate, di mezzovoci preziosi, di suoni impalpabili. È il mondo sonoro della Gasdia. La sua Violetta non alza mai la voce, ma con il medesimo trepido sussurro rinuncia alla mondanità, alla felicità, alla vita. Traversa la *Traviata* in punta di piedi, allungando come un'ombra per lasciarsi qualche prezioso ricordo e qualche desiderio inappagato. Questo stile, questa misurata e un tantino avara prescrizione di Zeffirelli, Kleiber, insomma, lotta contro l'esteriorità, alla ricerca del brivido sottile, dell'attimo significativo, smorzando l'orchestra «sino al limite dell'inudibile», proprio come prescriveva Luigi Nono per il suo *Prometeo*. Basterebbe una simile coincidenza a dirci quanto sia «moderna» l'interpretazione di Kleiber in confronto a quella di Zeffirelli. Ambedue violentano il testo verdiano, ma in modi opposti. Kleiber, con il suo *Prometeo*, è un intellettuale in senso cristiano (o democristiano) e l'altro per scoprire i molti nascosti dell'animo, attenuando l'aspetto romantico e ottocentesco, essenziale anche in questo Verdi borghese. Che una simile ascetica visione direttoriale sia piaciuta al pubblico superconservatore e superelegante del Comune, è frutto di un'altra contraddizione. O, se si vuole, di un altro equivoco.

Rubens Tedeschi

UN AMORE DI SWANN

Regia: Volker Schlöndorff. Cast: Peter Brook, Jean-François Garrier, Marie-Françoise Estienne. Adattamento: Volker Schlöndorff, dal romanzo di Marcel Proust. «Un amour de Swann». Fotografia: Sven Nykvist. Musica: Hans Werner Henze. Interpreti: Jeremy Irons, Ornella Niuti, Alain Delon, Fanny Ardant, Marie-Christine Barrault. Francia, R.F.T., 1984.

Il film Esce «Un amore di Swann» di Schlöndorff illustrazione fedele (ma gelida) del celebre romanzo

Il cinema non s'addice a Proust

Heinrich Böll, *Colpo di grazia* di Marguerite Yourcenar, *Il tamburo di latta* di Gunther Grass. Oltretutto, il film *Un amore di Swann* appare non tanto un riproposto di un classico, quanto un tentativo di un nuovo approccio di molteplici, laboriosissimi tentativi da parte di cineasti quali Luchino Visconti, Joseph Losey, lo stesso Peter Brook determinati, almeno inizialmente, a porre mano alla trasposizione cinematografica dell'intera *Recherche* proustiana. Si sa, purtroppo, come tali tentativi furono via via frustrati da difficoltà oggettive e, in seguito, dalla scomparsa di Visconti e di Losey. Schlöndorff, ripigliando le fila del lavoro già fatto da Peter Brook, si è inoltrato con qualche azzardo su un terreno minato, proprio per la ragione che della originale materia narrativa è stato condizionato a pro-



Jeremy Irons e Ornella Muti nel film di Schlöndorff

porre una «mediazione» diluita in certo qual modo nella «traduzione di una traduzione». In altri termini, *Un amore di Swann* appare non tanto un riproposto di un classico, quanto un tentativo di un nuovo approccio di molteplici, laboriosissimi tentativi da parte di cineasti quali Luchino Visconti, Joseph Losey, lo stesso Peter Brook determinati, almeno inizialmente, a porre mano alla trasposizione cinematografica dell'intera *Recherche* proustiana. Si sa, purtroppo, come tali tentativi furono via via frustrati da difficoltà oggettive e, in seguito, dalla scomparsa di Visconti e di Losey. Schlöndorff, ripigliando le fila del lavoro già fatto da Peter Brook, si è inoltrato con qualche azzardo su un terreno minato, proprio per la ragione che della originale materia narrativa è stato condizionato a pro-

Programmi TV

- Raiuno: 12.00 TG1 - FLASH; 12.05 PRONTO... RAFFAELLA? - Con Raffaella Carrà; 13.30 TELEGIORNALE; 13.55 TG1 - TRE MINUTI DI...; 14.00 PRONTO... RAFFAELLA? - L'ultima telefonata; 14.05 IL MONDO DI QUARK - Luomo e terra; 15.00 PRIMISSIMA - Attualità culturali del TG1; 15.30 DSE: VITA DEGLI ANIMALI; 16.00 IL GRANDE TEATRO DEL WEST - Telefilm «I lupari»; 16.25 DSE: GIORNATA NON MANGIATE LE MARGHERITE - Telefilm; 17.00 TG1 - FLASH; 17.05 TOM STORY - Cartone animato (14° episodio); 17.25 NOTIZIE DAL DOLO - Documentario (14° puntata); 17.40 CLAP CLAP - «Applausus in musica» - conduce Barbara Boncompagni; 18.20 SPAZIO LIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO; 18.40 IL FIUTO DI SHERLOCK HOLMES - Il sottoragno scomparso; 18.50 ITALIA SERA - Fatti, persone e personaggi; 19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA; 20.00 TELEGIORNALE; 20.30 IL LADRO DI BAGDAD - Regia di Michael Powell, Ludwig Berger; 22.10 TELEGIORNALE; 22.20 VIP '84 - Canzoni per l'inverno. Presenta Daniela Goggi; 23.20 DSE: STORIE FAMILIARI SEGRETE; 23.55 TG1 - NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
- Raidue: 10.55 SPORT INVERNALL COPPA DEL MONDO; 11.55 CHE FAI MANGI? - Conduce Enza Sampò; 13.00 TG2 - ORE TREDICI; 13.25 TG2 - LAVORO DOVE - A cura di Francesco Di Lorenzo; 13.30 CAPITOL - Serie televisiva (158° puntata); 14.35-16.25 TANDEM - Finale dell'Ambrogio d'Oro; 16.30 DSE: «FOUR MICH, FÜR DICH FÜR ALLE» - Corso di lingua tedesca; 16.55 DUE E SIMPATIA - «Anna Karenina», di Leone Tolstoj; 17.30 TG2 - FLASH; 17.35 DAL PARLAMENTO; 17.40 ESTERNALE E IL MISTERIOSE CITTÀ D'ORO; 18.20 TG2 - SPORTELLO; 18.30 L'ISPETTORE DERRICK - Telefilm «Maturità»; 19.45 TG2 - TELEGIORNALE; 20.20 TG2 - LO SPORT; 20.30 ABOCCAPERTA - Regia di Ermanno Corbelli; 21.50 HILL STREET GIORNO E NOTTE - Telefilm; 22.40 TG2 - STANOTTE; 22.50 PRIMO PIANO - D'ora in poi di Panama (2° puntata); 23.00 TRUYOCA VALERIE - Telecronaca della corsa tms; 24.00 TG2 - STANOTTE
- Raitre: 14.55 I POMERIGGI MUSICALI DI MILANO - Concerto sinfonico; 16.00 DSE: LA TELEVISIONE FA STORIA I GIOVANI (1954-1984); 17.05 DADAUMPA - Antologia del varietà televisivo; 18.15 L'ORECCHIOCCIO - Quasi un quotidiano tutto di musica; 19.00 TG3; 19.35 SULLE ORME DEGLI ANTENATI - Settimanale di archeologia

- Canale 5: 9.30 Film «Nel mezzo della notte», con K. Novak; 11.30 Tutti in famiglia; 12.10 Bis; 12.45 Il pranzo è servito; 13.25 «Sentieri», sceneggiato; 14.25 «General Hospital»; telefilm; 15.25 «Una vita da vivere»; sceneggiato; 16.30 «Buck Rogers»; telefilm; 17.30 «Tarzan»; telefilm; 18.30 Help; 19 «Jefferson»; telefilm; 19.30 Zig Zag; 20.25 W le donne; 22.25 Super Record; 23 Sport: La grande Boxe; 24 Film «La sposa in nero».
- Retequattro: 8.30 Telefilm «Brillantes»; 9.20 «In casa Lawrence»; telefilm; 10.10 «Alice»; telefilm; 10.30 «Mary Tyler Moore»; telefilm; 11.20 «Samba d'amore»; telefilm; 12 «Febbre d'amore»; telefilm; 12.45 «Alice»; telefilm; 13.15 «Mary Tyler Moore»; telefilm; 13.45 «Tre cuori in affetto»; telefilm; 14.15 «Brillantes»; telefilm; 15.05 «In casa Lawrence»; telefilm; 16.10 «Mr. Abbott e famiglia»; telefilm; 16.30 Cartoni animati; 17.50 «Febbre d'amore»; telefilm; 18.40 «Samba d'amore»; telefilm; 19.25 «Mama non m'ama»; 20.25 Quo Vadis; 22 Film «Amore al primo morso», con George Hamilton; 23.45 Film «Pugno proibito»; 1.30 «Hawaii Squadra Cinque Zero»; telefilm.
- Italia 1: 8.30 «La grande vallata»; telefilm; 9.30 Film «Il sordomuto»; 11.30 «Sanford»; telefilm; 12 «Agenzia Rockford»; telefilm; 13 «Chips»; telefilm; 14 «Deejay Television»; 14.30 «La famiglia Bradford»; telefilm; 15.30 «Sanford»; telefilm; 16 «Bim Bum Bam»; 17.40 «La donna bionica»; telefilm; 18.40 «Charlie's Angels»; telefilm; 19.50 I Puffi; 20.25 Film «I guerrieri della notte», con Michael Beck e James Remar; 22.30 Film «Storie di filo e di coltello», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia; 23.30 Film «Che fine ha fatto Baby Jane?».
- Telemontecarlo: 17 «L'orecchiccio»; 17.30 «Animali»; documentario; 18 «Spazio 1984»; telefilm; 18.50 Shopping; 19.30 Il misterioso mondo di Arthur Clarke; 19.55 «All'ultimo minuto»; telefilm; 20.25 «Le strade di San Francisco»; telefilm; 21.25 Sport: Calcio; 22.15 Clip n° Roll.
- Euro TV: 12 «L'incredibile Hulk»; telefilm; 13 Cartoni animati; 14 «Marcia naziale»; telefilm; 14.30 «Mama Linda»; telefilm; 15 Cartoni animati; 15.15 Speciale spettacolo; 19.20 «Marcia nazionale»; telefilm; 19.50 «Mama Linda»; telefilm; 20.20 «Anche i ricchi piangono»; telefilm; 21.20 «L'amante dell'Orsa Magor»; sceneggiato; 22.30 Sport: Eurocalcio; 23.10 «Mordillo»; fumetti; 23.15 Tuffocinema; 23.30 Sport: Catch.
- Retè A: 8.30 Film «American Fever», con Mirchia Carven e Zora Keer; 10.30 Cartoni animati; 10.30 Film «Love Story a Bangkok»; 12 Film; 13.30 Cartoni animati; 14 «Marina»; il diritto di nascere; telefilm; 15 «Caro e cara»; telefilm; 16.30 Film «La mia vita per tuo figlio»; con Robert Cummings e Elizabeth Scott; 18.30 Cartoni animati; 19 «Caro e cara»; telefilm; 20.25 «Marina»; il diritto di nascere; telefilm; 21.30 Film «Cuba»; telefilm. Film «Polizia militare».

Scegli il tuo film

IL LADRO DI BAGDAD (Raidue, ore 20,30) Non è la magia edizionale muta con Douglas Fairbanks, ma un film del 1940 che fu diretto da ben tre registi diversi: Ludwig Berger, Tim Whelan e, il più famoso del trio, Michael Powell. La storia è la medesima, ispirata alle Mille e una notte: il giovane sultano di Bagdad viene detronizzato dal crudele Visir, ma in carcere conosce un ladrocinello che lo aiuterà a recuperare il trono. Nel cast Conrad Veidt, June Duprez e un piccolo attore «prodigio», Sabu. LA SPOSA IN NERO (Canale 5, ore 24) Continuano le notti di Canale 5 in compagnia del povero François Truffaut, qui rappresentato da uno dei suoi film meno visti negli ultimi anni. La splendida Jeanne Moreau e Julie, una donna il cui marito viene ucciso subito dopo il matrimonio, uscendo dalla chiesa. Da quel momento, la vita di Julie ha un unico scopo: la vendetta. Il film è del 1967, nel cast c'è anche Jean-Claude Brialy. AMORE AL PRIMO MORSO (Retequattro, ore 22) Un Dracula «da ridere», anche se non al livello del Polanski di *Per favore non mordermi sul collo*. Il celebre conte, sfrattato dall'avito castello, decide di trasferirsi a New York, anche perché è innamorato di un appetitosa fotomodello. Ma la ragazza è fidanzata e sorgevano complicazioni. Regia (1971) di Stan Dragoti, il «principe della notte» di turno è George Hamilton. CHE FINE HA FATTO BABY JANE? (Italia 1, ore 23,40) Ormai, la risposta al titolo dovreste saperla tutti. Ma per chi non avessenziosa visto questo celebre film di Robert Aldrich, non ve la riveliamo. Sappiate solo che due anziane sorelle vivono insieme in una villetta isolata. Una è paralizzata, l'altra è matta da legare. E non si amano molto... Il 90% dello spettacolo è garantito da due «mostri sacri» della vecchia Hollywood, le venerabili Bette Davis e Joan Crawford. La data è del 1963. NEL MOVIO DELLA NOTTE (Canale 5, ore 9,30) Kim Novak e Fredric March in una umilissima storia d'amore datata 1935 e firmata da Delbert Mann. Il proprietario di una sartoria si innamora della bella segretaria, che però potrebbe essere sua figlia. Ma l'amore è più forte di qualunque ostacolo, soprattutto nei film hollywoodiani. PUGNO PROIBITO (Retequattro, ore 23,45) Che pugni volete che tiri Elvis Presley? Al massimo canterà, e bene come al solito, per salvare il solito filmuccolo confezionato intorno alla bell' e meglio. È la storia di un pugile disoccupato che trova un ingaggio, ma sul più bello vorrebbe smetterla per amore. Ma un ultimo incontro dovrà pur farlo. Regia (1962) di Phil Karlson, nel cast anche il bravo Gig Young. CUBA (Rete A, ore 21,30) Si replica un film d'avventura non eccelso, ma nobilitato da due buoni attori come Sean Connery e Brooke Adams. Connery è un maggiore dell'esercito britannico che sbarca a Cuba per organizzare un movimento controrivoluzionario. Ma una volta sull'isola pensa più all'amore che alla guerra. Il film, del 1979, è diretto da Richard Lester.

Radio

- RADIO 1: GIORNALI RADIO: 6.7.8.10.12.13.14.17.19.21.22.49. Onda Verde: 6.57.7.57.9.57.11.57.12.57.14.57.16.57.20.57.22.57.15 GR1 Flash: 6.02 Ondevideo: 6.46 Ieri al Parlamento; 7.30 Quotidiano del GR1; 9 Radio anch'io; 10.30 Canzoni nel tempo; 11 GR Spazio aperto; 12.00 DSE: Spettacolo; 11.30 il garage dei ricordi; 12.03 Via Asago verde; 13.30 La dignità; 13.36 Master; 13.59 Onda verde Europa; 14.30 DSE: Spettacolo; 15.03 Business; 15.03 Radionuovo per tutti; 17.30 Radio Europa; 18.30 Venerabili; 18.30 Venerabili; 19.15 GR1 motori; 19.30 Suo nostri mercati; 19.35 Tg3 su discorsi; 20 il programma; 20.29 Un detective nell'antica Roma; 21.03 Stagione sinfonica pubblica '84-'85; 22.45 Oggi al Parlamento; 23.28 La telefonata.
- RADIO 2: GIORNALI RADIO: 6.30.7.30.8.30.9.30.10.11.30.16.30.17.30.18.30.19.30.22.30.6.10.12.10-14. Trasmissioni regione; 12.45 Tanto è un gioco; 15 L. Pandolfo il vecchio compagno; 15.30 GR2 economia; 15.42 Ombra; 17.32 La portantina; 18.32 Le ore della musica; 19.50 Speciale cultura; 21 Radice jazz; 21.30-23.28 Radice 311 nella memoria; 22.30 Parlamento; 22.30 Ultime notizie.
- RADIO 3: GIORNALI RADIO: 6.45.7.45.9.45.11.45.12.45.15.15.18.45.20.45.6 Prehondo; 6.55-11 il concerto Spazio aperto; 7.30 Pruna pagina; 10 Ora d'ora; 11.48 Succedeva in Italia; 12 Pomeriggio musicale; 15 GR3 cultura; 15.30 Un concerto discorsivo; 17 Spazio jazz; 19 Concerto d'autunno 1984; 20.30 «Il timone» di Atene; 22 Ottorino Respighi; 23.00 I nastri; 23.53 Ultime notizie.